

## Limana

**Meccanostampi: stop allo sciopero degli straordinari**

Da domani alla Meccanostampi si tornerà a lavorare anche in straordinario. È questo l'esito dell'incontro tra

azienda e sindacati, per cercare una soluzione ad un problema che si trascina da inizio settembre. Complice l'aumento di ordini da evadere nel minor tempo

possibile, andando oltre il normale orario di lavoro, nonostante 25 nuove assunzioni. L'accordo, dicono Fiom e Uilm, migliora il trattamento degli straordinari rispetto al contratto nazionale.

Tormen a pagina XI

# Straordinari più "pesanti"

► Accordo sui sabati alla Meccanostampi  
In busta il 20 per cento in più per gli extra

► Pace fatta con un accordo bipartisan  
«Migliorativo del contratto nazionale»

## LIMANA

Un'iniezione di fiducia in busta paga. Ed è subito pace nella "guerra degli straordinari". I lavoratori di Meccanostampi torneranno a fare le ore in più nella giornata di sabato: il blocco degli straordinari è interrotto. Così ha deciso il tavolo di trattativa andato in scena mercoledì scorso tra azienda e parti sociali. Già da domani non ci saranno più braccia incrociate. Il "premio" del resto è di tutto rispetto: un secco più 20% rispetto alla normale maggiorazione degli straordinari; vale a dire che la giornata di sabato sarà pagata al 50% in più come previsto da contratto nazionale, e poi l'azienda aggiungerà un ulteriore 20% (dalla settima settimana di straordinari in poi, ci sarà un ulteriore più 10% che va a sommarli alle maggiorazioni già previste).

Lo sciopero degli straordinari era cominciato a inizio settembre, quando la Meccanostampi ha chiesto ai dipendenti (circa 250 quelli attivi nello stabilimento di Limana) di lavorare anche nella giornata di sabato. Una richiesta «senza nessuna comunicazione alla Rsu e senza alcuna comunicazione

formale ai diretti interessati» denunciavano i sindacati nelle settimane scorse. Con l'aggravante che gli straordinari del sabato venivano prospettati per quattro mesi.

«Quindi la richiesta non ha nessun carattere straordinario», sostenevano Fiom Cgil e Uilm Uil -. Semmai, ha carattere strutturale».

L'incontro chiarificatore tra azienda e sindacati è andato in scena mercoledì scorso. Ed è stata l'occasione per accendere subito il calumet della pace. La comunicazione dell'esito dell'incontro è arrivata solo ieri, perché Meccanostampi si è presa il

tempo di elaborare una laconica nota stampa. «La direzione aziendale ha illustrato durante l'incontro di mercoledì le ragioni per cui si trova nella condizione di dover avanzare questa richiesta di lavoro straordinario (fino alla fine di dicembre, ndr), ragioni dovute sostanzialmente alla necessità di rispondere a pressanti richieste di evasione degli ordini da parte dei principali clienti, andando oltre il normale orario di lavoro, nonostante 25 neo assunzioni - si legge nel comunicato congiunto di sindacati e Meccanostampi -. Dopo un confronto costruttivo è stata trovata una soluzione che

tiene insieme le esigenze aziendali e quelle dei lavoratori, prevedendo per il sabato lavorativo una maggiorazione aggiuntiva rispetto ai minimi da contratto nazionale del lavoro».

Fiom Cgil e Uilm Uil plaudono alla soluzione raggiunta. «Abbiamo chiuso un accordo che migliora il trattamento degli straordinari rispetto al contratto nazionale - commenta Benedetto Calderone, segretario provinciale della Fiom Cgil -. Proprio per questo abbiamo revocato il blocco che avevamo attivato ancora a inizio settembre. Direi che questo è il metodo giusto per evitare dissapori: trovarsi attorno ad un tavolo e parlare». Proprio su questo aspetto non manca un appunto da parte dei sindacati. Perché negli ultimi mesi le organizzazioni dei lavoratori avevano incontrato più di qualche difficoltà nei rapporti con Meccanostampi. «Auspiamo che questo accordo possa essere un punto di partenza nel sistema dei rapporti tra azienda e rappresentanti dei lavoratori - conclude Calderone -. Ci auguriamo che il metodo di confronto sereno visto nel tavolo di mercoledì possa caratterizzare sempre i rapporti con l'azienda».

Damiano Tormen

## Limana

### La filarmonica "chiude" la biblioteca

Ultimo appuntamento, domani 7 ottobre, con il lungo carnet di appuntamenti voluti per l'apertura della nuova biblioteca di Limana, punto che diventerà centrale per la vita sociale e culturale della comunità. Alle 20.30, in piazza Dussoi, appuntamento con il

concerto della Filarmonica di Belluno 1867. I festeggiamenti erano iniziati il 23 settembre con l'inaugurazione della nuova struttura realizzata grazie anche al contributo di tanti privati cittadini e aziende del posto che hanno messo mano al portafoglio per acquistare gli arredi.



MECCANOSTAMPI I dipendenti avevano indetto lo sciopero degli straordinari al sabato indicando la strada di nuove assunzioni